

IVG

Inps: sollecito Modello Reddituale a oltre 8 mila pensionati

di **Redazione**

28 Agosto 2009 - 9:50



[thumb:1050:1] **Savona.** Circa 8300 pensionati della provincia di Savona riceveranno una lettera raccomandata da parte dell'Inps o dell'Inpdap con la quale si sollecita perentoriamente la trasmissione del Mod Reddituale (Mod Red), ossia la comunicazione degli eventuali redditi diversi da quelli da pensione, entro 30 giorni, pena la sospensione della prestazione.

Si tratta di pensionati con prestazioni previdenziali o assistenziali (ad esempio integrazioni al minimo, assegno sociale, pensione sociale, pensioni e assegni per invalidità civile, assegni nucleo familiare, ecc.) collegate al reddito proprio o del coniuge.

La richiesta nasce dal fatto che, secondo le nuove disposizioni in vigore dallo scorso luglio, quasi tutte le prestazioni, per le quali finora era influente il reddito conseguito nello stesso anno in cui il soggetto interessato le percepiva, saranno invece collegate al reddito cui si riferisce l'ultima dichiarazione fiscale effettuata. La normativa è stata introdotta con l'intenzione di evitare la creazione di indebiti.

Nella provincia di Savona, stando ai dati dell'Inps centrale, le richieste Red inviate ai pensionati nel 2009 sono state 41.027. Di queste, al 20 luglio 2009 non ne erano rientrate 8.345. Il numero, dunque, delle persone che riceveranno ora (a meno che in qualche caso non abbiano già ricevuto) il sollecito per l'invio del Mod Red.

Cosa devono fare coloro che riceveranno la lettera? Entro 30 giorni dalla data del ricevimento della raccomandata, i soggetti interessati dovranno recarsi presso un CAF o altro organismo abilitato alla trasmissione telematica per effettuare la dichiarazione prevista. Il 25 settembre 2009 scadrà comunque il termine per l'effettuazione delle dichiarazioni, che i CAF sono tenuti a trasmettere all'Inps entro il giorno seguente.

Il rischio conseguente a nessuna comunicazione è la sospensione della prestazione a partire dalla rata di novembre. Il problema è che fra gli interessati ci sono persone in grave difficoltà. La sede Inps di Savona ha attivato un servizio di assistenza raccogliendo le informazioni necessarie per evitare le sospensioni delle prestazioni.

